

PETTORALE numero 15

Il pettorale numero 15 è la copia di un pettorale in lamina bronzea di forma quadrangolare con sviluppo verticale, i cui lati lunghi sono concavi. L'oggetto, datato alla piena età del Ferro (ottavo secolo avanti Cristo), aveva lo scopo di adornare e proteggere il petto dei guerrieri e presenta agli angoli quattro piccoli anelli che servivano per far passare due cinghie di cuoio, le cui estremità erano fissate nella parte superiore.

Il perimetro del pettorale è inquadrato da una fascia decorata continua che segue la sua forma. Essa è costituita da due file parallele di borchiette intervallate da tre file di piccoli puntini. Al tatto, le borchiette risultano più sporgenti rispetto ai puntini che sono appena accennati.

La parte centrale del pettorale è decorata con cinque elementi circolari: quattro più piccoli, uguali fra loro, posti agli angoli e uno più grande ed elaborato in posizione centrale, che occupa quasi completamente lo spazio rimanente.

I quattro elementi circolari più piccoli sono decorati al centro da linee continue concentriche delimitate all'esterno da una fila di puntini; l'elemento circolare centrale è invece decorato con file concentriche di puntini, borchiette e cerchi continui. Puntini e borchiette si presentano diversamente al tatto: i primi sono appena accennati, i secondi sono più sporgenti.

Gli elementi circolari più piccoli sono collegati, in verticale, da un motivo a zig-zag realizzato con file di puntini.

Il pettorale veniva indossato tramite cinghie di cuoio con fibbie, che non si sono conservate nel reperto archeologico originale perché realizzate in materiali deperibili, come cuoio o stoffa.

Il pettorale ricopriva la parte centrale del torace, proteggendo soprattutto il cuore. Questi oggetti erano caratterizzati da motivi decorativi anche molto elaborati, che, oltre ad avere un preciso valore simbolico e protettivo, indicavano anche lo status del personaggio a cui appartenevano.

Le decorazioni sono state realizzate con decorazione a rilievo più o meno marcate, da cui ne risulta un positivo all'esterno e un negativo all'interno.

Il pettorale faceva parte del cosiddetto gruppo 86, proveniente dalla necropoli dell'Esquilino, costituito da un gruppo di manufatti probabilmente pertinenti a più di una sepoltura (si veda la scheda 2 sulla necropoli dell'Esquilino). Il 'gruppo' include infatti altri oggetti in bronzo, tra cui un rasoio, oggetto frequente nei corredi maschili, e un cosiddetto anello da sospensione, che invece è un tipo di ornamento che compare in associazione con le fibule e si trova più frequentemente nei corredi femminili. Dato che, all'interno dello stesso 'gruppo' sono presenti oggetti indicatori di generi diversi, è probabile che non si tratti del corredo di un unico individuo. I materiali del gruppo sono inquadrabili nell'ambito della fase laziale terza B (momento pieno ed avanzato dell'ottavo secolo avanti Cristo).